

5° CONVEGNO NAZIONALE SUI CENTRI DIURNI ALZHEIMER
Pistoia, 6-7 giugno 2014

La demenza nella disabilità intellettiva: attività a mediazione artistica



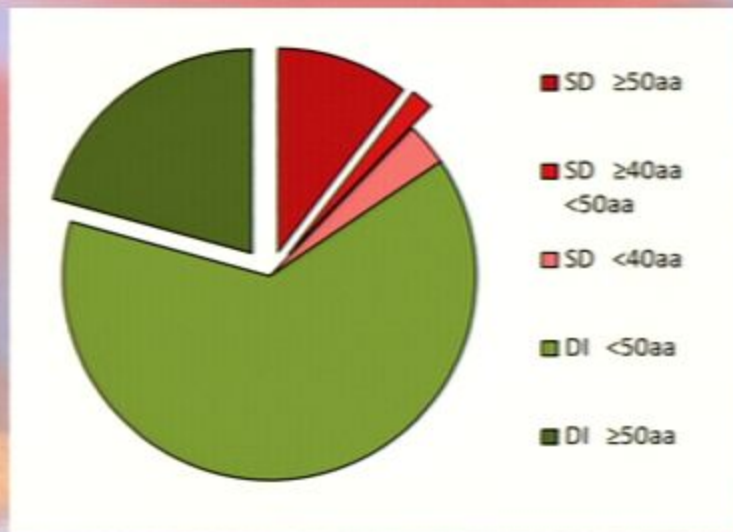
ANFFAS ONLUS di Prato

Associazione Nazionale Famiglie di Persone
con Disabilità Intellettive e/o Relazionali
Via Borgovalsugana 85, 59100 PRATO

Educatori professionali
Enrico Muccio
Francesca Barni

ANFFAS ONLUS di Prato

Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali



Utenti del CTR: 58
33% in età anziana

SD: 9	Altra DI: 49
Meno di 40aa: 2	Meno di 50aa: 37
Tra 40 e 50aa: 1	
Oltre 50aa: 6	Oltre 50aa: 12

Soglia anagrafica di invecchiamento

40 anni per la Sindrome di Down (SD)
50 anni per la Disabilità intellettiva (DI)

Cfr. Carta dei servizi ANFFAS ONLUS di Prato, www.anffasprato.net



Lo scorso anno...

4° CONVEGNO SUI CENTRI DIURNI ALZHEIMER

L.P. De Vreese,

Il trattamento Psico-sociale



LA MEMORIA DEL BELLO

ITINERARI MUSEALI
PER PERSONE AFFETTE
DA DEMENZA

Luisa Bartorelli
*Centro Alzheimer
Fondazione Roma*

Martina De Luca
*Galleria Nazionale d'Arte
Moderna - Roma*



FONDAZIONE ROMA
PROSPETTO - S.C.A. - ALZHEIMER

4° CONVEGNO NAZIONALE SUI
CENTRI DIURNI ALZHEIMER
PISTOIA



STRATEGIE A
MEDIAZIONE
ARTISTICA IN
CENTRO DIURNO

Silvia Ragni
Responsabile Centro Diurno Alzheimer Fondazione Roma
Direttore: Luisa Bartorelli

S. Ragni,

*Strategie a mediazione artistica in
centro diurno*

L. Bartorelli, M. De Luca,

*Itinerari museali per persone affette
da demenza*

Cfr. 4° Convegno Centri Diurni Alzheimer, www.centridiurnialzheimer.it

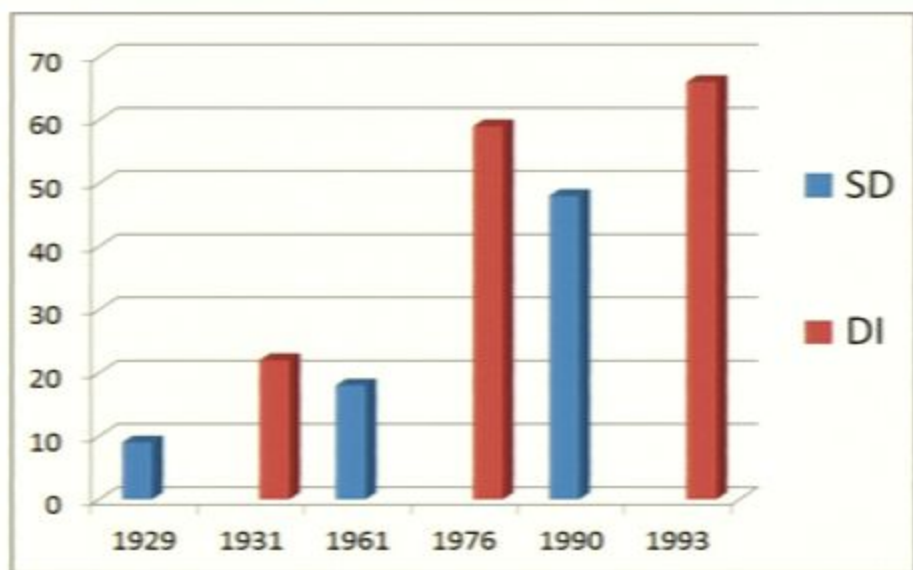
...è stata la scintilla per...

“Il sapore della mela”

Percorso di attività a mediazione
artistica con la disponibilità del
Museo degli Uffizi di Firenze



L'aspettativa di vita



2.800.000 persone con DI di cui:
2.600.000 persone con DI in famiglia
190.000 persone con DI nei presidi socio sanitari
48.000 persone con SD

Aumenta l'aspettativa di vita nella popolazione con DI
Oggi **64 anni** SD



L'invecchiamento della persona con DI

La persona con DI può avere un buon invecchiamento

Formazione dei **caregiver**

Difficoltà ad accettare il **“ruolo anziano”**

Importanza della **diagnosi precoce**

Enfasi sul **“Cambiamento”**

Cognitivo
Funzionale
Condotta
Affettività

Attività per il
tempo libero



La demenza nella disabilità intellettiva

Demenza nella DI non SD

Dati contrastanti

Tassi di incidenza di demenza 5 volte superiori alla pop. gen.

Tasso di incidenza più alto fascia 70-74 anni di età

Demenza nella SD

La patologia dell'invecchiamento con maggiore prevalenza nella SD è la Demenza nella malattia di Alzheimer (DAD)



SD: Età media di insorgenza della demenza 50-55 anni

Tasso di prevalenza complessiva \approx 17%	Oltre 40 anni	25%
	Oltre 60 anni	50-70%

DMR Dementia Questionnaire for persons with Intellectual Disabilities



Il DMR è uno strumento per lo screening di decadimento per le persone con DI

Questionario indiretto che indaga
funzioni cognitive
emotività-comportamento
stato funzionale

Si può applicare a persone con **DI di grado lieve, moderata e severa** basandosi su **osservazioni nella vita quotidiana (DI 50aa, SD 40aa)**

Valore **baseline** cui confrontarsi ad intervalli di tempo

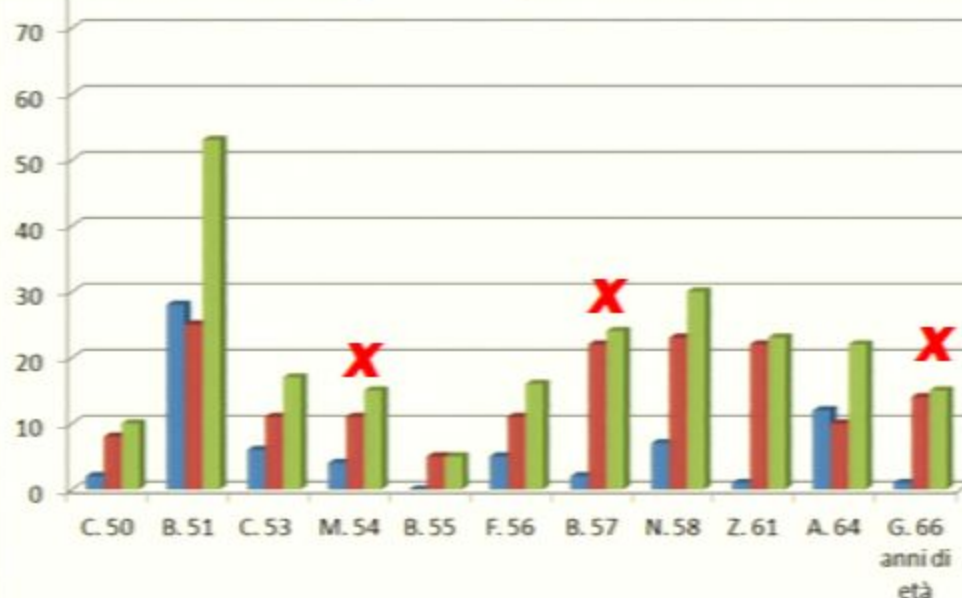
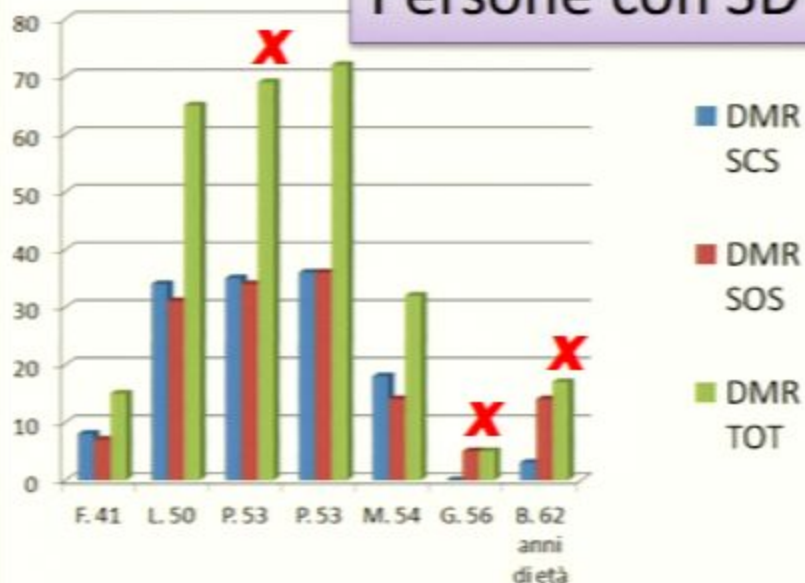
Screening positivo se vi è un determinato aumento nei punteggi

Cfr. H.M. Evenhuis et al, *DMR*, adattamento italiano a cura di L.P. De Vreese, T. Gomiero, U. Mantesso, Genova, Liguori, 2008.

Somministrazione CTR ANFFAS ottobre 2013

Persone con DI

Persone con SD



Successivo esame
fisico generale e
specialistico
psichiatrico

Cfr. H.M. Evenhuis et al, *DMR*,
adattamento italiano a cura di L.P. De Vreese, T. Gomiero, U. Mantesso, cit.

Punteggi, range 0-104

Scores Cognitivi (SCS), Scores Sociali (SOS)
Totale

Nuova somministrazione ottobre 2014

Utile per follow-up longitudinali

Il sapore della mela

“Il sapore della mela non si trova nella mela – che non può gustare se stessa – né nella bocca di colui che la mangia. Ci vuole un contatto fra l’una e l’altra”. George Berkeley

Visita museale



Laboratori a mediazione artistica



Costruzione di una relazione interpersonale positiva



Obiettivo

Favorire l’espressione di vissuti, emozioni, sentimenti, pensieri inespressi anche in relazione alle storie personali

Diversa modalità di relazione con le opere d’arte e il museo

Non sono richieste competenze particolari o precedenti esperienze artistiche

Interventi personalizzati



Tanto più le proposte combaciano con i gusti personali e il livello di abilità residue tanto più raggiungono gli obiettivi prefissati

Non giudizio dell'elaborato

Importanza del processo e non del prodotto



Modificato da S.Ragni, *Strategie a mediazione artistica in centro diurno*,
4° Convegno nazionale sui Centri Diurni Alzheimer, Pistoia, 2013

MoMA, New York

Palazzo Strozzi, Firenze

Galleria nazionale d'arte moderna, Roma

Progetto "La memoria del bello"

Gruppi 12 persone, 6 visite al museo

Il nostro progetto: elasticità organizzativa e flessibilità progettuale



Gruppi

Tre gruppi di cinque
sei persone

Tempi

Tre laboratori
Una visita museale
Incontro di feedback

Opere

In base al tema
scelto.

Modificato da L. Bartorelli, M. De Luca, *Itinerari museali per persone affette da demenza*,
4° Convegno nazionale sui Centri Diurni Alzheimer, Pistoia, 2013

Tema: Il ritratto, il sé e l'altro

Primo incontro "Mi racconto"

Presentazione

Video con quadri animati

Autoritratti famosi "parlanti"

Attività espressive "Il mio ritratto"

M: Ritratto allo specchio - Avevo la "buccola" e la "mosca"



P: Ho bisogno di scrivere

Il ritratto di Lilla



Secondo incontro "Ti racconto"

Descrizione di ritratti famosi

Ritratti degli Uffizi

Ritratti modificati ed animati

Scelgo, disegno, narro il soggetto preferito



P: È la Lilia



A: Quella non sono io!



A: Chiede il caffè



Terzo incontro "Giochiamo con le differenze"

Differenze tra ritratti

Caricature dei partecipanti

Colorare se stessi

Completa il disegno

R: Questo sono io!



G: rosa come la mia maglia



R: È un gioco



P. Io l'ho fatta a teatro



Visita al Museo degli Uffizi

Percorso in base al
tema "Il ritratto"
Di fronte all'opera:
Cosa vedi?
Colori?
Titolo?
Cosa si dicono?



A: Il naso è così



M: È tutta nuda, non ha freddo?



G: Oh, le Madonne...

Si incontrano quadri nuovi e quadri già visti in laboratorio



P: Io lo conosco lui...



P: Questo è strano, si vede anche dietro



Sala del Bronzino
Ritratti della famiglia Medici





Si rispettano tempi
e interessi

Spazi
accoglienti

Giorno di
chiusura



A: E ora che si fa?

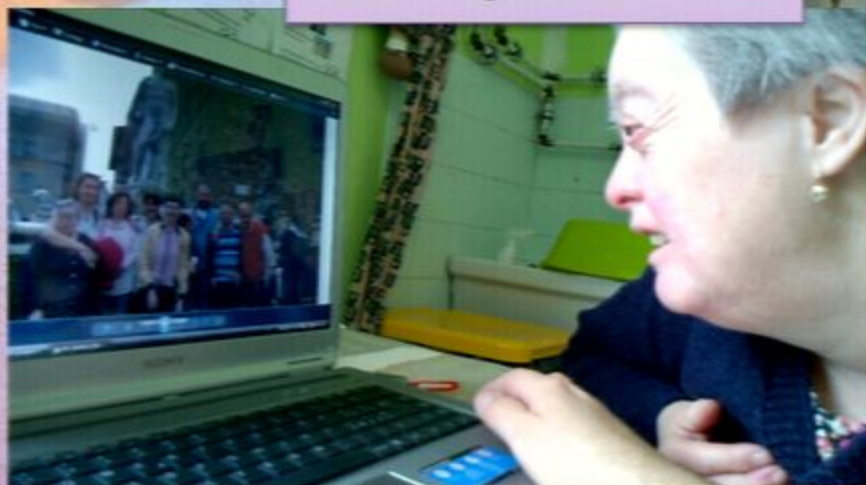


M: Si dicono un segreto

Quinto incontro: feed-back

Video con episodi
degli incontri

Cartellina con
tutti gli elaborati
e le foto
dell'esperienza



Risultati

Valutazione di soddisfazione
(scala 0-4)

Raggiungimento
dell'obiettivo
(scala -1,0,+1,+2)

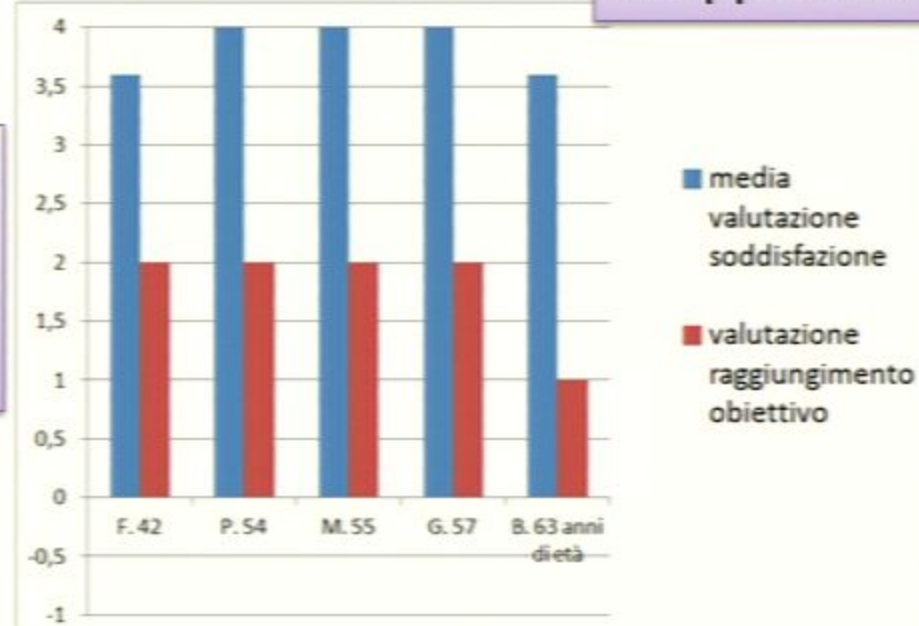
Obiettivi

Partecipazione-benessere

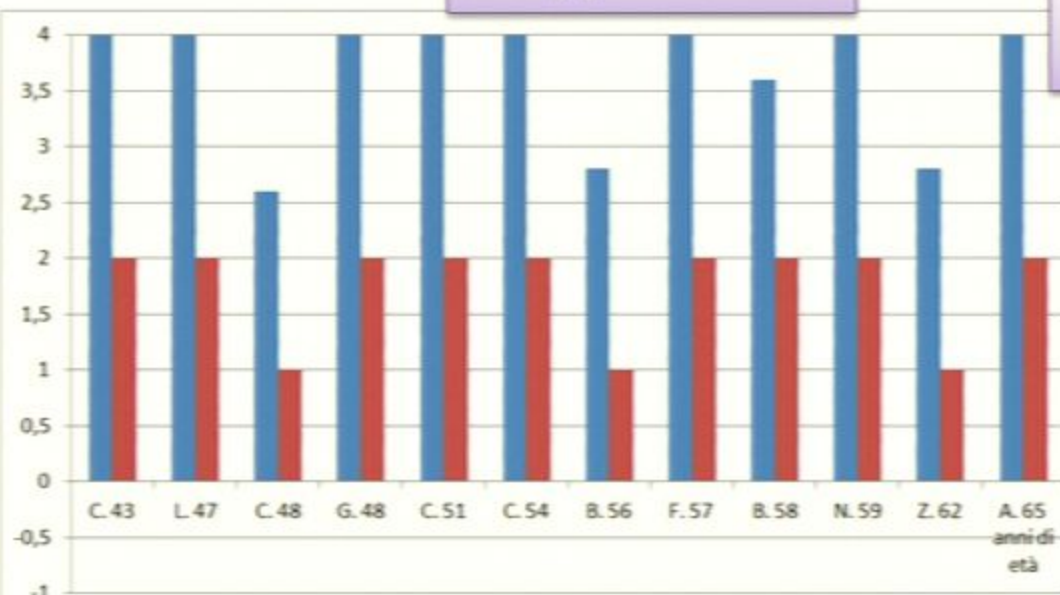
Autoregolazione

Tono umore

Gruppo con SD



Gruppo con DI



Età media SD≈DI: 54 anni

20 febbraio - 29 maggio 2014

17 partecipanti

DI/SD: 12/5

Maschi/femmine: 9/8

15 incontri

3 visite museali

Osservazione qualitativa

Per i partecipanti

Curiosità per la **novità**
Senso di **soddisfazione**
Narrazione spontanea
Uscire da routine stereotipate



Per l'equipe

Rivalutazione delle **competenze**
Sensibilizzazione
trasversalità della presa in carico

Per i familiari

Interesse
Feedback **positivo**
Possibilità di maggiore
coinvolgimento

Esportabilità del progetto

Si ringraziano

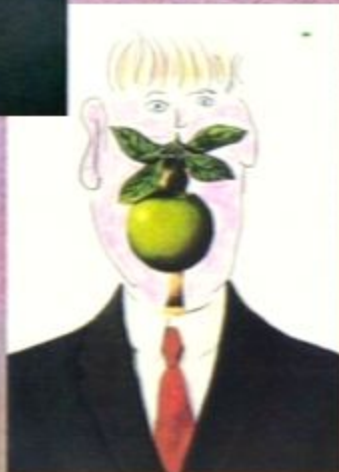


Partecipanti e
familiari

La Direzione
del Museo
degli Uffizi

Tutti i colleghi

La Storica dell'Arte
Virginia Barni



Il Prof. Enrico
Mossello

Tutti coloro che a vario titolo hanno
contribuito all'ideazione e consentito lo
svolgimento del progetto

